

Arbitro bancario Già record di ricorsi contro gli istituti

Da quando è stato istituito (lo scorso 15 ottobre) ad oggi, l'Arbitro bancario finanziario ha già ricevuto circa 120 ricorsi da parte di famiglie e imprese. Lo ha annunciato ieri Luigi Donato, capo del servizio Rapporti esterni e affari generali di Vigilanza di Bankitalia, intervenendo a un convegno sulle autorità di garanzia organizzato da Consumers Forum. Il nuovo organismo indipendente, fortemente voluto dalla Banca d'Italia, ricopre il ruolo di arbitro imparziale per risolvere in tempi brevi le controversie con la propria banca su un costo o un pagamento relativo a conti correnti, mutui, carte di credito o altro, dopo

Il bilancio della Banca d'Italia: nell'arco di un mese oltre 120 vertenze aperte da imprese e famiglie presso il nuovo organismo contro banche e altri intermediari



che la propria banca non ha risposto, o l'ha fatto in maniera non soddisfacente, a un precedente reclamo.

I 120 ricorsi presentati, ha spiegato Donato, rappresentano «una risposta tangibile della clientela», e che «è già accaduto che siano stati ritirati dei ricorsi a seguito dell'avvenuta immediata definizione della controversia direttamente» con la banca o con l'intermediario finanziario. Un «segnale molto positivo», ha aggiunto il dirigente di Bankitalia, «che sta a indicare che la nascita dell'Arbitro abbia già determinato di fatto un riequilibrio della posizione contrattuale del cliente».

Donato ha poi fatto il punto sull'attività ispettiva e di controllo portata avanti negli ultimi tre anni dall'istituto di Palazzo Koch, tra verifiche del rispetto della disciplina in materia di trasparenza, verifiche sugli intermediari, ecc.

«Nel triennio 2007-09 (aggiornato all'inizio di novembre) abbiamo effettuato 2.200 verifiche di trasparenza nei confronti di circa 700 intermediari, avviando procedure sanzionatorie per 86 intermediari; 95 intermediari, in presenza di carenze non sanzionabili, sono stati richiamati a un più rigoroso rispetto della normativa». Nel triennio sono stati inoltre cancellati dall'elenco degli intermediari finanziari 87 operatori «privi dei requisiti necessari», mentre nello stesso arco temporale sono pervenuti alla Banca d'Italia circa 16.947 esposti».

Marcegaglia: «Di Ronchi, no alle barricate»

«Il decreto Ronchi sulla liberalizzazione dei servizi pubblici locali è una cosa positiva, dobbiamo lavorare affinché si concretizzino le opportunità di crescita». Questa la posizione del presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia (nella foto), intervenuta ieri

all'assemblea degli industriali di Roma. «Evitiamo, come sempre avviene, che al dunque si alzino le barricate», ha aggiunto, commentando favorevolmente l'apertura del sindaco di Roma Gianni Alemanno: «La sua disponibilità alla vendita d'imprese pubbliche mi

sembra una volontà seria che va appoggiata». Servizi pubblici a parte, Confindustria è tornata poi ieri a chiedere una soluzione per l'accelerazione dei pagamenti dei crediti vantati dalle imprese nei confronti della pubblica amministrazione.



Finanziaria, il Pdl punta su Irap e affitti Ma Tremonti rinvia la riforma del fisco

Il ministro: «Abbasseremo le imposte entro fine legislatura». E annuncia: «La manovra taglierà assessori e consiglieri provinciali, con risparmi per 300 mln». Pronto pacchetto di emendamenti della maggioranza

FRANCESCO NATI

Il 2010 sarà l'anno della ripresa, tanto che la crescita del Pil «potrebbe tornare all'1% e anche oltre, dal -5% del 2009». Tuttavia, «sarebbe da irresponsabili prestare attenzione ai tanti dottor Stranamore» che propinano «ricette magiche» sui tagli alla spesa. Ragion per cui la riforma fiscale ci sarà, ma «in una prospettiva più lunga e nel rispetto dei vincoli di bilancio». Questo il messaggio lanciato ieri dal ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, all'assemblea dell'Unione industriali di Roma.

Un segnale diretto non solo alla platea degli imprenditori, ma anche ai deputati del Pdl, pronti a tornare alla carica sui tagli di Irap e Irpef in Finanziaria. Il partito di maggioranza ha infatti annunciato ieri l'intenzione di presentare in commissione Bilancio alla Camera un pacchetto di emendamenti alla manovra di bilancio, firmato dal capogruppo Giacomino Alfano, che punta proprio ad ottenere un primo taglio sulle imposte nonostante il parere sostanzialmente contrario di Tremonti. «Credo che questo sarà l'atteggiamento del Pdl in commissione», ha spiegato il relatore alla Finanziaria, Massimo Corsaro. In particolare, ha aggiunto, «si sta ragionando sulla cedolare secca sugli affitti (vale a dire un'imposta sostitutiva al 20% su tutti i canoni d'affitto), sul taglio dell'Irap alle piccole e medie imprese, ma anche maggiori detrazioni Irpef, sulla riscrittura della norma dei beni confiscati alla mafia per dare più fondi alle forze dell'ordine e alla giustizia».

Ma proprio sull'ipotesi di un taglio all'imposta regionale sulle attività



Giulio Tremonti

produttive e all'Irpef, il ministro dell'Economia (che ha detto «sì» a Confindustria ai crediti d'imposta sulla ricerca) ha frenato ancora una volta: «Faremo una riforma fiscale, ma la faremo al termine della legislatura e sarà rivolta al lavoro e alla famiglia». Niente Irpef insomma e «se proprio vi saranno ritocchi all'Irap - spiegano fonti di Via XX Settembre - si tratterà solo di mini-tagli per le piccole imprese».

Tremonti ha infine annunciato un nuovo intervento a favore dei tagli alla spesa: «In Finanziaria stiamo studiando l'introduzione di una norma molto forte per ridurre il numero di assessori e di consiglieri provinciali. Il provvedimento consentirebbe di risparmiare circa 200-300 milioni».

«Troppi ostacoli agli ammortizzatori sociali»

Il titolare del Lavoro, Sacconi, attacca Regioni, Inps e aziende: «Nonostante le risorse e la semplificazione, restano troppo lunghi i tempi delle erogazioni»

«Sugli ammortizzatori sociali le risorse stanziare sono superiori alle peggiori attese. Mi dispiace solo che la fortissima semplificazione fatta non sia stata gestita con intelligenza da Regioni, uffici territoriali dell'Inps e imprese. Ci sono state erogazioni dopo molti mesi». Il j'accuse è del ministro del Lavoro, Maurizio Sacconi, che ieri intervenendo al congresso dei metalmeccanici dell'Ugl ha chiamato in causa una platea di responsabili dei ritardi che comprende «funzionari regionali stupidi e ottusi, funzionari dell'Inps che non capiscono e funzionari delle imprese che non capiscono

e non vogliono capire». Secondo il ministro del Lavoro per rispondere alle nuove sfide gli ammortizzatori sociali «non bastano ma occorre aggiungere a questi politiche attive» con una formazione professionale svolta in ambienti produttivi, servono «tanti collocatori veri, tanti soggetti che accompagnino le persone verso il lavoro, altro che sacralità del collocamento che fa tutto tranne che intermediazione», con la conseguenza che «la gran parte si colloca attraverso altri canali, compresi quelli clientelari».

Ma il sindacato è fortemente preoccupato, in particolare la Cgil, per voce di

Susanna Camusso sollecita il raddoppio della durata della cassa integrazione ordinaria, portandola da 52 a 104 settimane, per consentire «a lavoratori ed imprese di attendere che la crisi venga superata, mantenendo il posto di lavoro». La Cgil peraltro, chiede di allungare anche l'indennità di disoccupazione perché la crisi ha colpito lavoratori a termine, piccole e piccolissime imprese che non hanno la prospettiva della cassa integrazione: «Bisogna sapere che dieci mesi di indennità sono troppo pochi - continua Camusso - per guardare al 2009 e il 2010 che temiamo sarà ancora peggiore».

DIARIO DELLE SOCIETÀ

AS ROMA. «Sono programmate e in corso ulteriori audizioni». Lo ha detto Lamberto Cardia, presidente della Consob, riferendosi all'indagine in corso sulle oscillazioni del titolo As Roma. «Stiamo seguendo - ha aggiunto a margine di un convegno - tutto quello che avviene. Ognuno fa la sua parte e noi la nostra, anche con convocazioni ulteriori di tutti i vari responsabili». Cardia ha poi aggiunto che ormai «si è messo in moto un meccanismo che porterà a una soluzione, che auspico sia la migliore possibile».

BARABINO. Per il secondo anno consecutivo, è stata premiata quale migliore agenzia di comunicazione nell'ambito dei TopLegal Awards 2009.

BNL. Ha lanciato il nuovo progetto EduCare per lo sviluppo dell'educazione finanziaria dei consumatori su tematiche e valori del sistema creditizio, diffondendo una cultura corretta e responsabile.

BOERO B. Adriana Cella di Rivara ha ridotto la partecipazione in Boero Bartolomeo al 15,065% del capitale dal 17,464%. Il 13,132% della partecipazione è detenuta attraverso Immobiliare Luma.

BPM. Credit Suisse ha ridotto, lo scorso 13 novembre, entro il 2% la quota del 3,412% che deteneva nel capitale di Bpm.

BRIANZACQUE. Crescita del fatturato (+12% in quattro anni), miglioramento del Mol del 73%, 100 milioni d'investimenti destinati all'adeguamento del depuratore San Rocco di Monza e alla ristrutturazione degli acquedotti e delle reti fognarie. Sono i principali numeri del piano industriale di Brianzacque 2010-13.

DANIELI. Ubs detiene, dal 17 novembre, il 2,06% del capitale sociale del gruppo, di cui l'1,14% senza diritto di voto.

EMAK. Ha ricevuto da Cribis D&B l'attestato per il D&B Rating 1, massimo grado di affidabilità economico-finanziaria.

FONSAL. Barclays global investors Uk ha ridotto, lo scorso 18 novembre, entro il 2% la quota del 2,012% che deteneva nel capitale sociale di Fondiaria-Sai.

GENERALI. Intende proseguire il rafforzamento del suo posizionamento strategico in Cina. Lo ha detto l'ad Sergio Balbinot in occasione dell'incontro a Pechino con il vicepremier cinese Wang Qishan.

KERSELF. Barclays global investors è sceso, lo scorso 18 novembre, dal 2,527% al 2,393% nel capitale sociale di Kerself.

MIRATO. La Consob ha fissato in 5,4 euro per ogni azione ordinaria il corrispettivo per l'adempimento dell'obbligo di acquisto delle azioni ordinarie Mirato da parte di Benefit spa.

MONTEFIBRE. Anche le banche hanno dato il via libera al piano di ristrutturazione del gruppo.

PROCUREMENT CHANNEL. Ha stretto una nuova e importante sinergia con ABC (ex Abi Acquisti) per sviluppare contenuti informativi e formativi ad hoc per il mondo finanziario. Oggi, presso la Camera dei Deputati, la presentazione ufficiale dell'accordo.

PRYSMIAN. Ubs detiene il 3,672% di Prysmian come diretta proprietà prestataria. Al 17 novembre Ubs deteneva anche il 2,060% di Danieli.

UNES. Unes Supermercati ha acquisito il 20% del capitale di Sisa Spa, il motore del sistema Sisa, azienda proprietaria dell'insegna e dei marchi dell'omonimo gruppo.

UPS. La maggiore società di spedizioni a livello mondiale ha annunciato il rafforzamento delle proprie infrastrutture operative nello scalo bergamasco di Orio al Serio.

email: redazione@finanzeamericati.it

IL TACCUINO DELL'INVESTITORE

Aumenti di capitale

	Periodo	Controvalore	Caratteristiche
CREDITO VALTELL.	entro il 2009	887,5 mln	625 milioni in obb. conv. + 254 milioni in warrant
CRESPI	entro marzo 2010	10 mln	emissione di max 100 mln di nuove az.
INTERPUMP	9.11 - 27.11 (quotaz. diritti 9.11-20.11)	112,3 mln	40 nuove az. + 1 warrant a 2,50 euro ogni 147 possedute; 59 az. ogni 96 warrant da esercitare a ottobre 2010-11-12
PIERREL	19.10 - 06.11 (quotaz. diritti 19.10-30.10)	2,49 mln	1 nuova az. a 4,85 euro ogni 28 azioni possedute
RATTI	entro il primo trimestre 2010	4,44 mln in opzione + 20,8 mln riservato	emissione di 39 mln az. in opzione a 0,114 euro (tot. 4,44 mln euro)
SNIA	entro 30 giugno 2010	max 10 mln	emissione di max 333,33 mln di nuove az. a 0,03-0,06 euro
UNILAND	19.10 - 06.11 (quotaz. diritti 19.10-30.10)	20 mln	148 nuove az. a 0,97 euro ogni 1000 az. possedute

Op a e Opas

	Periodo	Prezzo (euro)	Adesioni
PERMASTEELISA	-	13,00	-
REALTY VAILOG	5.11-11.12	2,50	302.091 su 18.635.093
SORIN	-	0,7567	-
TOSCANA FINANZA	-	1,25	-

Dati macroeconomici

Paese	Ora	Dato macro	Periodo	Stime	Prec.
ITALIA	9:30	Fiducia dei consumatori	nov.	indice	111,0
ITALIA	10:00	Vendite al dettaglio	set.	% m/m	-0,2
ITALIA	10:00	Vendite al dettaglio	set.	% a/a	-2,9
REGNO UNITO	10:30	Prodotto interno lordo 2° stima	Q3	% t/t	-0,3
REGNO UNITO	10:30	Prodotto interno lordo 2° stima	Q3	% a/a	-5,1
STATI UNITI	14:30	Reddito personale	ott.	% m/m	0,2
STATI UNITI	14:30	Spesa personale	ott.	% m/m	0,5
STATI UNITI	14:30	Ordini beni durevoli	ott.	% m/m	0,5
STATI UNITI	14:30	Ordini beni durevoli ex trasporti	ott.	% m/m	0,8
STATI UNITI	14:30	Nuove richieste di disoccupazione	21 nov.	1000	500,0
STATI UNITI	14:30	Richieste continue	14 nov.	1000	5523,0
STATI UNITI	16:00	Fiducia consumatori Univ Michigan	nov.	indice	67,0
STATI UNITI	16:00	Vendita case nuove	ott.	1000	410,0
STATI UNITI	16:00	Vendita case nuove	ott.	% m/m	2,0
STATI UNITI	14:30	Minute Fomc del 4 novembre			-3,6

www.finanzeamericati.it

Direttore Responsabile: **Vittorio Zirstein**

Vicedirettore: **Claudio Kaufmann**

Vicecaporedattore: **Fabrizio Guidoni**

Luca Testoni

Caposervizio redazione romana: **Francesco Nati**

Redazione di Milano: Via Tristano Calco, 2 - 20123 Milano Tel. 023030261 Fax 02303026.14 e-mail: redazione@finanzeamericati.it

Redazione di Roma: Via Umbria, 15 - 00187 Roma Tel. 0642046939 Fax 0642046935 Registrazione al tribunale di Milano n. 584 del 21/10/02

EDITORI

PerlaFinanza

AUTOREVOLI E INDIPENDENTI.

Editori **PerlaFinanza s.r.l.**
Via Tristano Calco, 2 - 20123 Milano
Tel. 023030261 - Fax 02303026240

Amministratore delegato: **Italo Prario**

Stampa: **Niber Srl**
Via Don Minuzzi, 54
40057 Cadrano - Granarolo dell'Emilia (BO)

Distributore esclusivo per l'Italia: **Parrini & C. Spa**
V.le Forlanini, 23 - 20134 Milano - Tel. 0275417.1

Servizio diffusione: Tel. 02303026251 - Fax 02303026245 e-mail: diffusione@perlafinanza.it

Servizio abbonamenti: Tel. 02303026250 - Fax 02303026245 e-mail: abbonamenti@perlafinanza.it

Per la pubblicità: **EPFComunicazione**

Amministratore unico: **Italo Prario**
Direttore generale: **Roberto Aliprandi**
Via Tristano Calco, 2 - 20123 Milano
Tel. 02303026211 - Fax 02303026242 e-mail: info@epfcomunicazione.it

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU:

www.finanzeamericati.it

www.borsaefinanza.it

www.tuttofondi.it

EPF Comunicazione S.r.l.

Concessionaria di pubblicità di Editori PerlaFinanza

Via Tristano Calco, 2
20123 Milano

Tel.: +39 02 303026 231
Fax: +39 02 3030326 242
info@epfcomunicazione.it